

# Bagnolo «Regi esempio per il sistema italiano»

Il ministro Lollobrigida e l'assessore Beduschi all'azienda cosmetica: «Realtà eccezionale»

Il ministro Francesco Lollobrigida con Vittoria Cicchetti durante la visita all'azienda organizzata per far conoscere al titolare della delega all'Agricoltura la realtà della Regi. Sotto l'incontro in azienda



di **STEFANO SAGRESTANO**

■ **BAGNOLO CREMASCO** Visita del ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, ieri pomeriggio alla Regi, azienda cosmetica leader del settore. Ad accompagnare l'esponente del governo l'assessore regionale all'Agricoltura **Alessandro Beduschi**, il presidente della Libera associazione agricoltori **Cesare Soldi**, con il past president di Confagricoltura Lombardia **Riccardo Crotti** e il presidente dell'Associazione industriali di Cremona **Maurizio Ferraroni**. A ricevere gli ospiti i titolari della Regi **Vittoria Cicchetti**, il marito **Alessandro Ratini** e il



In alto l'assessore **Alessandro Beduschi** il presidente **Maurizio Ferraroni** il past president **Riccardo Crotti** l'imprenditrice **Vittoria Cicchetti** il ministro **Francesco Lollobrigida** e il presidente **Cesare Soldi**

fratello **Domenico Cicchetti**. Nel corso di un pranzo informale, che ha preceduto la visita in azienda, i tre imprenditori hanno raccontato la realtà dell'azienda con sede a Bagnolo che, proprio l'anno scorso, ha vissuto uno storico e fondamentale passaggio unendo le forze con la gemella Omicos, fondata appunto da Domenico e da **Marco**, il terzo fratello della famiglia Cicchetti. Una storia, quella di Regi, cominciata nel 1994 grazie alla felice intuizione di Vittoria. L'unione tra Regi e Omnicos ha dato vita a un colosso con un turnover consolidato da 200 milioni di euro, per una produzione da 200 milioni

di pezzi annui e un migliaio di dipendenti nel mondo, di cui 350 nel Cremasco. I clienti sono sparsi nei vari continenti, ma prevalentemente localizzati in Italia, Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone. Regi ha anche una sede in India e una negli Usa, a supporto del cuore italiano. «Noi siamo ovviamente impegnati sul mercato globale – hanno sottolineato i fratelli Cicchetti e Ratini – ma non perdiamo mai di vista il nostro focus di azienda familiare. Cerchiamo di creare uno spirito di

appartenenza che riteniamo essere la nostra forza. La crescita di ciascuno, sia personale sia professionale, va di pari passo con quella dell'impresa: ogni singolo contributo è essenziale e ogni successo è condiviso con il team, che è il cuore pul-

sante di tutto e che continua a portare avanti l'impegno per la qualità, l'innovazione e il benessere».

Non per nulla per il 70% di chi lavora in azienda è stato sinora l'unico impiego. «Oggi ho conosciuto un'azienda straordinaria – ha commentato a fine tour Lollobrigida – come tutto il distretto cosmetico cremasco. Una storia familiare che si consoliderà per le generazioni future, unita alla capacità di internazionalizzare. Un esempio del successo del Made in Italia, che significa ovviamente competenza, qualità del prodotto e know how».

© RIPRODUZIONE RISERVATA